



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.7 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	45
3.1.6 IMPOSTE	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.DSCT 0009835 P.

Gli stessi prospetti sono stati adeguati a quanto previsto dalla circolare UAB n.3526 del 16 giugno 2020, che si rifà alle disposizioni del codice civile (art.2424-2425) ed ai principi contabili nazionali (OIC 12). E' stato uniformato anche lo schema del rendiconto finanziario (art.2425-ter c.c.) a quello suggerito dal principio contabile OIC 10.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 3.880

totale attività = € 1.355.883

totale passività = € 908.062

patrimonio netto = € 447.821

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
	20%	20%

Non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2020

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.N	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....													
Totale voce													
Totale													

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati acquisti di beni classificabili tra le immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Immobili	3%	3%
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzature e macchinari	15%	15%

Non sono stati effettuati nuovi acquisti di beni riconducibili alle immobilizzazioni materiali nel corso del 2020.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
01 Terreni e fabbricati:							
Immobile Sede Uffici Sede AC	1147793	-329953		817840	-34434		783406
Immobile Sede Scuola Guida AC	212000	-57240		154760	-6360		148400
Totale voce	1359793	-387193		972600	-40794		931806
02 Impianti e macchinari:							
.....							
Totale voce							
03 Attrezzature industriali e commerciali:							
.....							
Totale voce							
04 Altri beni:							
.....							
Totale voce							
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
.....							
Totale voce							
Totale	1359793	-387193		972600	-40794		913806

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si precisa che non sono stati effettuati acquisti di alcun genere nel corso dell'esercizio 2020. I valori esposti in tabella si riferiscono agli ammortamenti degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le strumentazioni in dotazione all'Ente (pc, stampanti, tavolette grafiche, tastiere e mouse) sono di proprietà di ACI Informatica spa, cui l'AC Viterbo riconosce un canone d'uso annotato tra i costi di esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	20556			20556						20556
b. in altre imprese	2929			2929						2929
Totale voce	23485			23485						23485
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										

A livello di partecipazioni in imprese controllate non esistono variazioni da registrare rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter s.r.l.	Viterbo	10330	36086	473	100%	36086	36086	0
Aciservice srl	Viterbo	10226			99%			
Totale		20556	36086	473		36086	36086	0

Al 31/12/2020 la società in house A.C.I. Promoter srl ha cinque dipendenti attivi che svolgono attività in via esclusiva per l'A.C. Viterbo, tutti con contratto part-time.

La posizione di ACISERVICE srl in liquidazione è un'eredità del passato, che necessita di un approfondimento ufficiale e istituzionale, atteso che la Direzione attuale ed il Consiglio Direttivo non sono mai stati messi a conoscenza degli esiti della liquidazione.

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI Consult Srl	ROMA – INDIRIZZO SCONOSCIUTO					516
Cooperativa autoscuole	Viterbo					2.413

Tabella 2.1.3.a3 – Partecipazioni in imprese non qualificate

La situazione delle partecipazioni non qualificate è anch'essa un'eredità del passato. Sono state inviate nel 2014 comunicazioni ufficiali via pec e raccomandata per chiarire la posizione dell'AC Viterbo sia nella società ACI Consult srl (forse poi diventata ACI Consult Spa), sia della Cooperativa Autoscuole. Per ACI Consult srl non si è avuta risposta da ACI. Dalla società Cooperativa Autoscuole è stato comunicato che le quote sono state trasferite al soggetto cui l'Ente aveva affidato la Scuola Guida nel 2001, ma non esiste presso l'AC alcun documento che attesti la comunicazione e la necessarietà di detto passaggio, ovvero il soggetto che possa averlo autorizzato. Sia per l'una che per l'altra posizione si vedrà nel 2021 se sia il caso di effettuare ulteriori approfondimenti attraverso i nostri legali di fiducia.

Trattasi di partecipazioni al capitale della società ACI Consult srl e Cooperativa Autoscuole di Viterbo acquisite da molti anni e che non hanno più subito variazioni. Nel rispetto delle normative sulla Trasparenza ed Anticorruzione e data la vetustà di dette partecipazioni, sono state richieste informazioni agli attuali Amministratori oltre alle dichiarazioni dello stato

patrimoniale degli stessi. Nel caso di Cooperativa Autoscuole si è generato un contenzioso circa l'effettiva partecipazione dell'Ente; nel caso di ACI Consult s.r.l. che si presuppone sia stata trasformata in ACI Consult Spa, non si è ottenuta alcuna risposta. Tale situazione è stata evidenziata anche sul sito web dell'AC Viterbo alla voce Amministrazione Trasparente – Società Controllate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'Automobile Club Viterbo non possiede crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
ACI Consult srl	516	0	0	0	0	0	0	0	516
Cooperativa Autoscuole	2413	0	0	0	0	0	0	0	2413
Totale voce	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929
Totale	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929

L'Automobile Club non possiede titolo immobilizzati

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	860			860
Totale voce				
Totale	860			860

Al 31/12/2020 non si registra materiale di magazzino in giacenza. Gli acquisti di materiale di cancelleria e di consumo sono da considerarsi esauriti entro la

fine dell'esercizio, in quanto il materiale viene acquistato secondo le effettive necessità senza costituire inutili giacenze.

Il valore riportato nella voce “acconti” sono riconducibili a due partite ancora da a definire, una nei confronti di Vodafone Spa di € 710,04 ed una nei confronti di Tim Spa per € 150,25, per contestazioni di documenti contabili – il primo per mancata applicazione di IVA Split (fattura di aprile 2018) ed il secondo per pagamento di fattura contestata dopo risoluzione anticipata del contratto per la fonia fissa.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	316867			33672					350539
Totale voce	316867			33672					350539
02 verso imprese controllate:				2200					2200
.....									
Totale voce				2200					2200
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	285			1328					1613
.....									
Totale voce	285			1328					1613
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
Depositi cauzionali e crediti diversi	24								24
Crediti verso altri	10971								10971
Crediti per assistenza automobilistica	24710				-625				24085
Totale voce	35705			-625					35080
Totale	352857			34375					389432

La consistenza dei crediti rispetto all'esercizio 2019 è aumentata complessivamente di € 34.375.

AI 31/12/2020 i crediti verso i clienti risultano così composti:

- clienti per fatture da emettere € 12.261,32

- crediti da delegazioni provinciali € 12.968,95 per corrispettivi mensili sfruttamento marchio ACI, penalità mancato raggiungimento obiettivi di produzione sociale, quota di 0,12 eurocent per ogni operazione di bollo dovuta dalle delegazioni per le riscossioni effettuate nel 2^a semestre dell'anno. Una piccola parte di questi crediti è riconducibile ad esercizi precedenti al 2018, il resto deriva da somme da riscuotere degli esercizi 2018 e 2020;
- credito da Scuola Guida ACV € 6.255,18 (esercizio 2020) e composto da canoni arretrati e rimborsi di utenze intestate all'Ente. I locali ove a sede la Scuola Guida sono di proprietà dell'Automobile Club Viterbo e i contratti di fornitura per luce, acqua e fonia sono intestati allo stesso Ente.
- credito vantato da ex Delegazione ACI di Tarquinia € 123.386,02 (proveniente da esercizio 2007);
- crediti da ACI Informatica € 41.890,96 di cui € 35.972,44 sono relativi alla movimentazione delle quote sociali dell'intera rete di vendita incassate nel corso del mese di dicembre 2020. L'importo di € 5.177,52, come anche già rilevato anche nel 2019, è riconducibile a vecchi crediti determinati dalla movimentazione delle quote relative alla gestione delle ACI Charta, iscritte nelle partite di giro della contabilità finanziaria ante 2010. La restante differenza di 741 € è legata a partite del 2020 da riscuotere;
- crediti da ACI € 110.565,97 di cui: € 6.534,32 per promo marchio SARA, € 25.192,00 incentivo soci 2019 e 2020 – piano sperimentale, € 821,13 per rimborsi di utenze condominiali con l'Unità territoriale ACI di Viterbo, € 78.018,52 per assistenza bollo esercizio 2020 (€ 28.630,21) e anni precedenti, quote ACI da Multicanalità 2020 e precedenti, proventi vendita contrassegni autostradali;
- credito da SARA Ass.ni Spa € 30,03 ante 2010;
- crediti da ex Agente CAPO SARA Assicurazioni Spa Giorgio SARTI € 1.137,77 per rimborsi utenze Agenzia via Garbini non ancora saldati;
- crediti da Synoptics di Caviglione Luciano € 3.420,00;
- differenza a credito da Regione Lazio € 946,74 da movimentazioni tasse automobilistiche 2018 e ante;
- crediti da Scuderia Tuscia Viterbo € 343,26;
- crediti da Vodafone € 416,12 per errata applicazione IVA split payment e rettifiche di scritture contabili;
- crediti da ex Agente Capo SARA Assicurazioni Spa di Tarquinia MANGIONE Claudio € 2.760,08 per rimborsi utenze non ancora saldati;
- crediti da Presidente Zucchi Sandro di € 5.939,64 per anticipazioni da compensare;
- credito da SISAL Spa 6,60 per partite da regolarizzare;
- credito di € 1.022,82 da Ditta Giraldo Ornella per formalità automobilistiche di demolizione automezzi;
- credito di € 2.749,42 da ditta LAE.FER. SRL per formalità di demolizioni automezzi;
- credito di € 375,68 da ditta CARMINI AMANZIO per formalità di demolizioni automezzi;
- credito di € 24.062,71 da Automobile Club Viterbo per partite derivanti da giroconti di conti di debito.

Relativamente ai crediti verso imprese controllate, al 31/12/2020 risulta un credito di € 2.200,00 per corretta contabilizzazione IVA Split su fattura ACI Promoter s.r.l. n.6 del mese di ottobre 2017;

AI 31/12/2020 i crediti verso altri ammontano ad € 35.080,26 di cui: € 1852,43 crediti verso SISAL; € 24.085,16 crediti per assistenza automobilistica; € 23,97 depositi cauzionali; € 9.118,70 verso altri:

AI 31/12/2020 i crediti tributari ammontano ad € 1.613,00 di cui € 60 per ritenute d'acconto subite, € 704,00 per IRAP a credito, € 849,00 per credito IRES.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA				Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni		
ATTIVO CIRCOLANTE					
Il Crediti					
01 verso clienti:	177.556	42.250	130.734	350.540	
Totale voce	177.556	42.250	130.734	350.540	
02 verso imprese controllate					
Totale voce					
03 verso imprese collegate	2.200			2.200	
Totale voce	2.200			2.200	
04-bis crediti tributari	1.613			1.613	
Totale voce	1.613			1.613	
04-ter imposte anticipate					
Totale voce					
05 verso altri	35.056				
Dep.Cauzionali	0		24	35.080	
Totale voce	35.056		24	35.080	
Totale	216.425	42.250	130.758	389.433	

Sono stimati crediti riscuotibili oltre i 5 anni quelli legati a : partita creditoria con ex delegazione di Tarquinia € 123.386,02; partita creditoria verso SARA (ante 2000) € 30,03; partita creditoria verso ex Agente Capo Sara Giorgio Sarti € 1.137,77; partita creditoria verso ex Agente Capo SARA Mangione Claudio € 2760,08; partita creditoria verso Synoptics di Caviglione Luciano € 3.420,00; crediti per depositi cauzionali e 24,00.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizi precedenti			
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svaluta zioni	Importo	Svaluta zioni	Importo	Svaluta zioni										
II Crediti																
01 verso clienti:	94.221		53.861		31.432		3.501		1.960		24.695		140.870		350.539	350.539
.....																
Totale voce	94.221		53.861		31.432		3.501		1.960		24.695		140.870		350.539	350.539
02 verso imprese controllate							2.200								2.200	2.200
.....																
Totale voce							2.200								2.200	2.200
03 verso imprese collegate																
.....																
Totale voce																
04-bis crediti tributari	1.553						60								1.613	1.613
.....																
Totale voce	1.553						60								1.613	1.613
04-ter imposte anticipate																
.....																
Totale voce																
05 verso altri	2.832		1.130		2.814		1.731		17.431		6.539		2.604		35.080	35.080
.....																
Totale voce	2.832		1.130		2.814		1.731		17.431		6.539		2.604		35.080	35.080

Il credito più anziano è quello legato alla ex delegazione di Tarquinia che risale a prima dell'esercizio 2010. Altri posizioni sono per la maggior parte legate all'Automobile Club Italia, ad ACI Informatica ed alle Delegazioni. Nei confronti di ACI esiste una debitoria che l'Ente spera di chiudere a breve con una compensazione dei crediti maturati.

2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Non esistono movimentazioni di attività finanziarie da riportare

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Depositi bancari e postali:	727	557		1284
Totale voce	727	557		1284
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	11627		-2611	9016
Totale voce	11627		-2611	9016
Totale	12354	557	-2611	10300

I valori esporti in tabella si riferiscono al saldo bancario ed alle giacenze di cassa al 31/12/2020 (le giacenze di cassa riguardano gli incassi effettuati negli ultimi giorni dell'anno e portati in banca nei giorni successivi alla riapertura del nuovo anno).

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
I Riserve:	539614			539614
Totale voce	539614			539614
II Utili (perdite) portati a nuovo	-123086	27413		-95673
III Utile (perdita) dell'esercizio	27415		23535	3880
Totali	443943	27413	23535	447821

Il Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio 2020 ammonta ad € 447.821, incrementato di € 3.880 rispetto al 2019 per effetto dell'utile di esercizio.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Viterbo non necessita di comporre un piano di risanamento pluriennale in quanto non presente in Patrimonio Netto negativo. Nell'ultimo esercizio è stato maturato un avanzo pari ad € 3.880.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non esiste un Fondo per imposte

Non esistono Fondi per rinnovi contrattuali

Non si rilevano movimentazioni di altri fondi

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La voce Fondo trattamento fine rapporto e Fondo quiescenza del personale non risultano movimentate.

L'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	376.939	0	-41.842	335.097
Totale voce	376.939	0	-41.842	335.097
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	996	0	-996	0
Totale voce	996	0	-996	0
07 debiti verso fornitori:	232.170	1.967	0	234.137
Totale voce	232.170	1.967	0	234.137
08 debiti rappresentati da titoli di credito:		0	0	
Totale voce		0	0	
09 debiti verso imprese controllate:	196.632	3.034	0	199.666
Totale voce	196.632	3.034	0	199.666
10 debiti verso imprese collegate:		0	0	
Totale voce		0	0	
11 debiti verso controllanti:		0	0	
Totale voce		0	0	
12 debiti tributari:	80.285	42.126	0	122.411
Totale voce	80.285	42.126	0	122.411
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:		0	0	
Totale voce		0	0	
14 altri debiti:	31.191	0	-14.440	16.751
Totale voce	31.191	0	-14.440	16.751
Totale	918.213	47.127	-57.278	908.062

Nella tabella precedente figura la situazione debitoria dell'Ente al 31/12/2020.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 1,10% circa.

I debiti verso le banche sono costituiti da: € 259.726 residuo quota capitale mutui contratti con Intesa San Paolo Spa; € 75.371 anticipazione su conto corrente Banca Lazio Nord, da rimborsare. I debiti verso le banche sono diminuiti di € 41.842 rispetto all'esercizio 2019.

I debiti verso i fornitori sono composti da:

- € 12.551,27 fornitori per fatture da ricevere;
- € 51.228,62 debiti verso ACI Informatica. Nel saldo sono ricompresi sia € 31.200,83 provenienti da esercizi precedenti (in particolare vecchie partite ancora legate alla vendita di prodotti ACI Diners ed insoluti di delegazioni ormai chiuse – ante 2011), sia le partite correnti riferite al riversamento di aliquote ACI riscosse nel mese di dicembre 2020 per € 20.027,79;
- € 2.000,00 debiti verso ACI Vallelunga spa per nolo pista prove libere durante la giornata dedicata alla sicurezza stradale. Il debito ha una contropartita attiva di pari importo da parte di ACI Informatica spa che ha sostenuto la manifestazione organizzata dall'Ac Viterbo nel mese di novembre 2020. La manifestazione rientra tra i progetti legati ai piani delle attività ed è denominata “Corri in pista. Rispetta le regole in strada”.
- € 117.703,89 per debiti verso ACI Sede Centrale. L'esposizione debitoria dell'Ente verso ACI ricomprende in particolare vecchi debiti, alcuni precedenti al 2014 ed altri precedenti al 2000. Trattasi per la maggior parte di importi relativi alle aliquote ACI per vendita di tessere sociali e quote relative al compenso spettante al Direttore dell'Ente a suo tempo non rimborsate ad ACI.
- € 33,61 per fattura Enerpetroli srl – fornitura carburanti auto di servizio.
- € 454,40 debito verso Telecom Italia spa per partite in contestazione a seguito di risoluzione anticipata del contratto.

- € 360,00 vecchia partita debitoria verso Synoptics di Caviglione;
- € 23,46 debito verso Poste Italiane Spa per chiusura conto corrente postale;
- € 17.743,00 debiti verso Comune di Viterbo per imposte pregresse non pagate, in particolare IMU (parziale), occupazione di suolo pubblico e imposta di pubblicità;
- € 558,00 vecchia partita debitoria verso CAT ASCOM Viterbo;
- € 94,73 per fatture Enel Energia dell'ultimo periodo dell'esercizio ancora da saldare;
- € 24,82 per fatture Talete spa (fornitura acqua Uffici Sede). L'importo si riferisce a fatture emesse nell'ultimo periodo dell'esercizio e ancora da saldare.
- € 1.493,45 partite debitorie in sospeso con Vodafone, di cui € 966,25 si riferiscono a partite da regolarizzare per effetto della mancata applicazione dell'IVA Split Payment su fatture 2017 e 2018. Per alcuni mesi l'azienda ha continuato ad addebitare sul conto corrente dell'Ente gli importi delle fatture comprensivi di IVA mentre l'Ente provvedeva al versamento dell'imposta come previsto dalla normativa dell'IVA splitata. € 527,20 si riferiscono all'ultima fattura ricevuta da parte di Vodafone e regolarizzata nel mese di gennaio 2021.
- € 440,59 vecchia partita debitoria con La Veneta Servizi spa;
- € 1.208,80 debiti per giroconti di partite contabili da regolarizzare;
- € 80,00 fornitori per schede carburanti;
- € 335,00 fattura pulizie uffici di Sede periodo dicembre 2020 saldata a gennaio 2021;
- € 257,50 fattura per comunicazioni istituzionali su Corriere di Viterbo ultimo periodo 2020, da saldare nei primi mesi del 2021;
- € 8,12 debito verso istituto cassiere per commissioni;
- € 121,00 partita debitoria verso condominio Via Marini 6/b – Uffici di Sede – da regolarizzare nei primi mesi del 2021;

- € 544,50 posizione debitoria verso Coop Editoriale Giornalistico;
- € 51,06 partita debitoria verso Banca Intesa San Paolo;
- € 16.081,35 debiti verso SISAL Group spa per tasse automobilistiche riscosse nelle giornate del 30 e 31 dicembre 2019 e addebitate nei primi giorni del mese di gennaio 2021.
- € 408,50 debito per IVA Split su parcella spettanze presidente Revisore dei conti non versata.
- € 10.331,00 debito verso Presidente dell'Ente per indennità di carica anni precedenti non versata – debito parziale.

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti esclusivamente dalle fatture ancora da saldare alla società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. per i servizi in convenzione svolti a favore dell'Automobile Club Viterbo. I debiti ammontano ad € 199.666,47 leggermente in aumento rispetto all'esercizio precedente del 1,5%. L'esposizione debitoria verso la società *in house* è legata alla sofferenza di cassa dell'Ente.

I debiti tributari ammontano ad € 122.410,91, di cui: IVA a debito del 2020, oltre due mensilità del 2019, per € 54.272,26; partite debitorie legate alle movimentazioni dell'IVA Split con fatture anche della società controllata A.C.I. Promoter srl per € 55.425,05; € 12.713,60 debiti verso erario.

Alla voce altri debiti di € 16.751,08 in calo di oltre il 46% rispetto all'esercizio 2019, figurano: Depositi cauzionali - € 1.129,80; Debiti verso CSAI e verso ACI Rete (Licenze sportive e Tessere ACI da riversare) € 536,00; € 2.197,55 debito residuo verso ATER per acquisto immobile della Scuola Guida; € 12.887,73 per altre partite debitorie tra cui spiccano contropartita debito verso revisori e presidente (gettoni e compensi) esercizio 2020 per € 8.915, giroconto rimborsi a ufficiali di gara per 1000 Miglia 2020 € 1.850; giroconto partite a credito delegazioni (rimborsi effettuati in gennaio 2021) € 1.264,73; altre anticipazione a Presidente in conto ai compensi (ancora da riscuotere esercizi 2016 – 2017 – 2018 – 2019 e 2020).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Soggetto prestatore	Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni				
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata		Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti							
04 debiti verso banche:	101.000	122450	111.647	mutuo ipotecario	Intesa San Paolo	335.097	
Totale voce	101.000	122450	111.647			335097	
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:	0						0
Totale voce	0						0
07 debiti verso fornitori:	234.137		0				234.137
Totale voce	234.137		0				234.137
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:	199666						199666
Totale voce	199666						199666
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:	122411						122411
Totale voce	122411						122411
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
Totale voce							
14 altri debiti:	16751						16751
Totale voce	16751						16751
	Totali	673950	122450	111647			908062

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono

determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

Per quanto concerne la durata residua dei debiti verso le banche, essi sono legati al piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale e andranno oltre i cinque anni.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ								Totale
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizi precedenti		
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:									
.....	75371	0	0	0	0	0	259726	335097	
Totale voce	75371	0	0	0	0	0	259726	335097	
05 debiti verso altri finanziatori:									
.....									
Totale voce									
06 acconti:									
.....									
Totale voce									
07 debiti verso fornitori:									
.....	63886	3637	12423	1536	33628	43590	75438	234137	
Totale voce	63886	3637	12423	1536	33628	43590	75438	234137	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
.....									
Totale voce									
09 debiti verso imprese controllate:									
.....	161833	37833							199666
Totale voce	161833	37833							199666
10 debiti verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
11 debiti verso controllanti:									
.....									
Totale voce									
12 debiti tributari:									
.....	42873	21649	26585	26952	0	0	4352	122411	
Totale voce	42873	21649	26585	26952	0	0	4352	122411	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:									
.....									
Totale voce									
14 altri debiti:									
.....	12163	0	0	0	1261	0	3327	16751	
Totale voce	12163	0	0	0	1261	0	3327	16751	
Totale	356125	63119	39008	28488	34889	43590	342843	908062	

Come già esposto nel dettaglio dei debiti, le parite più rilevanti sono quelle legate ad ACI, con cui esiste anche una partita creditoria compensativa; Alle banche per i mutui ipotecari; verso la società in house ACI Promoter srl, per lo più legata alle difficoltà di liquidità dell'Ente che da altre motivazioni di diversa natura. Anche i debiti tributari sono molto rilevanti, ma si sta cercando comunque di sfruttare ogni opportunità per rateizzare le cartelle e riportare l'Ente ad una situazione di normalità.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti attivi. La voce non risulta movimentata

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La voce non risulta movimentata

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Non esistono fidejussioni prestate a garanzie di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Non esistono garanzie reali prestate a garanzie di terzi

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Non esistono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

La voce non risulta movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Non esistono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Non esistono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Gestione Caratteristica	28906	54135	-25229,00
Gestione Finanziaria	25026	25263	-237,00
Gestione Straordinaria			0,00

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	3880	28872	-24992,00

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
3880	27415	-23535,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2019	Scostamenti
371.193,00	413.538,00	-42.345,00

Il minor ricavo rispetto all'esercizio 2019 è di € 42.345 ed è imputabile a minori incassi per quote sociali e per mancata lavorazione formalità di assistenza bollo e esenzioni disabili e concessionari. Sono stati riscossi € 261.621,70 per quote sociali; € 55.719,08 per proventi Ufficio Assistenza Automobilistica; € 53.264,21 per proventi da attività tasse di circolazione; € 39,10 per aggi e compensi SISAL; € 17,36 per proventi da ACI (vendita contrassegni autostradali); € 500,00 proventi da ACI Rete; € 31,62 per proventi diversi .

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce non risulta movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce non risulta movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce non risulta movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
143.346,00	135.019,00	8.327,00

Il maggior ricavo rispetto al 2019 è di € 8.327,00. Sono stati riscossi € 7.845,89 per Concorsi e rimborsi diversi (per lo più rimborsi da ACI Unità Territoriale per bollette utenze in condominio e da Gestore Scuola Guida per utenze ancora intestate all'AC Viterbo); € 12.000,00 per affitti di immobili; € 64.944,14 per Canone marchio delegazioni; € 2.035,53 sopravvenienze dell'attivo; € 11.991,53 per Altre Entrate; € 44.528,71 per proventi da attività assicurativa.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
3.186,00	4.180,00	-994,00

Costi per acquisti di cancelleria - € 918,15 - e materiale di consumo - € 2.268,26.

B7 - Per servizi

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
251.848,00	277.410,00	-25.562,00

I costi per prestazione di servizi sono diminuiti di circa il 9%. Il valore in tabella si riferisce a: € 4.815 costo organi dell'Ente (Presidente); € 4.100,00 per compensi a membri collegio dei Revisori dei Conti; € 17.178,28 per provvigioni passive; € 1.000,21 per assistenza legale; € 2.146,58 per organizzazione eventi (Karting in Piazza Cronoscalata Lago Montefiascone Corri in Pista Rispetta le Regole il strada); € 4.807,73 spese per i locali; € 87,04 per vigilanza locali; € 772,31 canoni acqua di cui una utenza viene rimborsata dal Gestore della Scuola Guida ed il 50% del restante costo viene suddiviso con ACI Unità Territoriale di Viterbo; € 8.666,12 gas per riscaldamento per tutta la sede, da considerarsi al 50% con l'unità territoriale di Viterbo; € 6.072,50 per energia elettrica; € 4.876,68 per spese telefoniche rete fissa; € 11.290,47 per servizi informatici ed elaborazione di dati (ivi compresi i canoni per l'assistenza contabile ACI Informatica); € 592,51 spese esercizio automezzi per l'unica auto di proprietà dell'Ente (targa BZ431LT); € 451,87 per missioni e trasferte del direttore verso le delegazioni provinciali verso ACI e del Revisore del MEF che proveniva da Rieti; € 2.429,00 per premi di assicurazione; € 214,65 per spese postali; € 40,00 per bolli documenti; € 8.674,94 per altre spese per la prestazione dei servizi (in particolare i costi della società in house per i servizi generali prestati a favore dell'Ente); € 28.115,28 per rimborso ad ACI Personale Comandato (Direttore) – a questo proposito l'imputazione dei costi del Direttore nelle spese per prestazioni di servizi discende dall'art. 2425 del c.c. che prescrive la classificazione dei costi per natura. Quindi la corretta classificazione dei costi per il personale dipendente da altri Enti è distaccato presso l'AC, non è tra i costi del personale bensì nella voce B.7 “Spese per la prestazione di servizi” (OIC 12 punto 63); € 5.495,25 spese per servizio pagamento tasse auto verso ACI; € 134.392,00 costi società in house A.C.I. Promoter s.r.l. .

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non sono stati sostenuti costi per godimento beni di terzi

B9 - Per il personale

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

L'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti attivi tra i propri ruoli dal 01/11/2011. Il costo relativo al Direttore, una volta contabilizzato alla voce "Personale ACI comandato" viene correttamente classificato B.7 "Spese per la prestazione di servizi" (OIC 12 punto 63).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
40.794,00	40.794,00	0,00

Le quote di ammortamento di riferiscono a: € 34.433,77 ammortamento non deducibile sul valore dell'immobile iscritto a bilancio e scaturito dall'atto di divisione con conguaglio del 29/11/2011 tra ACI ed AC Viterbo; € 6.360,00 ammortamento valore di acquisto immobile Scuola Guida di proprietà A.T.E.R. VT.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti giacenze di materie di consumo e merci.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riferibili ad accantonamenti per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riconducibili ad accantonamenti di qualunque altro genere.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
189.805,00	172.038,00	17.767,00

**Il valore riportato in tabella, in aumento di circa il 10% rispetto al 2019, si riferisce a:
€ 4.948,46 per imposte e tasse indeductibili; € 17.115,92 per IVA indetraibile e
conguaglio PRO Rata; € 669,78 per conguaglio negativo IVA relativa a spese
promiscue; € 10.582,94 per sopravvenienze passive ordinarie; € 1.706,70 per oneri e
spese bancarie; € 1.614,93 per multe e sanzioni F24; € 139,37 per rimborsi e concorsi
diverse; € 12.929,37 per altri oneri diversi di gestione; € 140.097,22 per aliquote
sociali a favore di ACI.**

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
		0,00

Non esistono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun interesse attivo incassato

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
25.026,00	25.263,00	-237,00

Il valore in bilancio risulta così composto: € 5.778,06 interessi passivi su c.c.bancari (costo interessi affidamento Banca Lazio Nord); € 18.387,43 interessi passivi su finanziamenti e mutui; € 860,63 interessi passivi verso l'erario.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non risultano iscritti utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti rivalutazioni e svalutazioni

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
0,00	1.457,00	-1.457,00

Non sono state calcolate imposte a debito per l'esercizio 2020

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2020
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal 01/11/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B - B2	3	
Totale	3	

Pianta organica come risultante da rideterminazione inviata al ministero competente.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4815
Collegio dei Revisori dei Conti	4100
Totale	8915

I valori esposti sono quelli dei costi riferiti al 2020 per il Presidente ed il Collegio dei Revisori. I Consiglieri hanno rinunciato all'erogazione del gettone di presenza.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	389.432	0	389.432
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	389.432	0	389.432
Debiti commerciali	572.965	199.666	373.299
Debiti finanziari	335.097	0	335.097
Totale debiti	908.062	199.666	708.396
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	371.193	0	371.193
Altri ricavi e proventi	143.346	0	143.346
Totale ricavi	514.539	0	514.539
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.186	0	3.186
Costi per prestazione di servizi	251.848	139.392	112.456
Costi per godimento beni di terzi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	189.805	0	189.805
Parziale dei costi	444.839	139.392	305.447
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

La società posseduta dall'A.C. Viterbo non è quotata in borsa.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B14) Oneri diversi di gestione	B12) Accantonamenti per rischi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B9) Costi del personale	Totali Costi della Produzione
DIRITTO ALLA MOBILITA'	SOCI, TASSE AUTO, MOBILITA', ASSISTENZA	1.993	167.961			140.097
GIOVANI E SPORT	ATTIVITA' SPORTIVA		2.147			2.000
SERVIZI ISTITUZIONALI E GEN PP.AA.	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	1.193	81.740	0	0	40.794
						47.708
						171.435
	Totali	3.186	251.848	0	0	40.794
						189.805
						485.633

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Il progetto [F@cile](#) CAF, previsto dai Piani per le attività 2020, ha visto la luce della stesura di un Piano di Miglioramento comune tra l'AC Viterbo e l'Unità Territoriale ACI di Viterbo ed ha visto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'AC Viterbo, l'Unità Territoriale ACI Viterbo e Unione Italiana Ciechi-Sezione di Viterbo per l'apertura di uno sportello prioritario nell'ottica del miglioramento dei servizi resi all'utenza vulnerabile. Il progetto si è sviluppato con il supporto dello [StaffF@cile](#) CAF di ACI e non ha rappresentato costi per l'AC. La pandemia di COVID-19 purtroppo ha rallentato i lavori con una rideterminazione del calendario delle scadenze, protratto fino al mese di maggio 2021.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2020	Target realizzato anno 2020
Efficientamento e ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Iniziative di costante miglioramento secondo la metodologia F@cile CAF	n.1 protocollo d'intesa sottoscritto	1	n.1 protocollo d'intesa sottoscritto tra AC Viterbo, Unità Territoriale ACI Viterbo e UICI VT

L'Automobile Club Viterbo, insieme con UT ACI Viterbo e l'UICI VT (Unione Italiana Ciechi Viterbo) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel mese di ottobre 2020, volto all'apertura di uno sportello dedicato all'utenza vulnerabile nell'ottica dello sviluppo delle iniziative di costante miglioramento secondo la metodologia CAF. La certificazione per la realizzazione del progetto sarà rilasciata dalla Funzione Pubblica nel corso dell'esercizio 2021.

A margine è da segnalare che l'Automobile Club Viterbo, sempre sensibile al tema della diffusione della cultura della sicurezza stradale, ha organizzato una giornata presso l'Autodromo di ACI Vallelunga riprendendo il motivo “Corri in pista. Rispetta le regole in strada!”, progetto legato ai piani delle attività 2019, con il supporto dell'Autoscuola ACI Ready2Go ed il sostegno economico della struttura di ACI Informatica Spa, coinvolgendo gli iscritti al gruppo Local's Only di Montefiascone, che collabora annualmente con l'AC Viterbo nella realizzazione della Cronoscalata “Lago Montefiascone”, non disputata nel 2020 causa COVID-19.

A seguito delle modifiche agli artt.2427 e 2428 del c.c. si riportano i seguenti paragrafi che precedentemente erano ricompresi nella Relazione del Presidente:

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa verso la fine del mese di febbraio 2020 sta ancora provocando diverse problematiche sia a livello gestionale che economico, in particolare a causa degli accessi contingentati agli uffici e sportelli e per la generale crisi economica che sta investendo parecchi settori dell'economia nazionale e internazionale. Come già espresso, siamo comunque fiduciosi perché, nonostante tutto, abbiamo continuato a fornire i nostri servizi a tutti gli utenti, recuperando clienti che, in altre circostanze, si sarebbero rivolti direttamente ad altri Uffici (PRA, ASL), attualmente chiusi e con personale in smart working.

- ✓ *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Non sono intervenuti fatti di rilievo da dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Non sono intervenuti fatti di rilievo da non dover essere recepiti nei valori di bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Non sono intervenuti fatti di rilievo che possono incidere sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente, sia dal punto di vista finanziario che economico, nonostante le criticità del passato con cui si dovrà fare i conti ancora per molto tempo, non sembra destare grosse preoccupazioni, data la capacità produttiva delle sue attività e la struttura operativa esistente. Si fa molto affidamento sullo sviluppo delle attività commerciali dell'Ente e sulla politica del controllo dei costi di gestione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una utile di € 3.880 che è andato ad incrementare il Patrimonio Netto generato con la costituzione del Fondo Riserva dato dal valore, tutto ammortizzato, dell'immobile di Sede, come riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio.

Viterbo, 15 marzo 2021

Il Presidente

Dott. Sandro Zucchi

Sandro Zucchi